

Bologna 07/04/2019

Past Mike D'Anna

BATTESIMI

Ci sono tante cose importanti in questa vita, ma solo una è vitale: **“chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato” (MARCO 16:16).**

Il credere in Gesù Cristo porta alla salvezza. **GIOVANNI 3:3** **Gesù gli rispose e disse: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio».**

Il battesimo è una testimonianza pubblica che serve ad intraprendere un cammino di discepolato. Esso infatti testimonia la volontà del cristiano di intraprendere un nuovo percorso, una nuova vita al servizio di Gesù Cristo. Questo nuovo cammino deve portare necessariamente alla verità, alla trasparenza, non all'ipocrisia e alla falsità: non è questo il discepolato. La conoscenza, quando non è accompagnata dall'amore, gonfia. Gesù infatti condannava i farisei ipocriti e li paragonava al lievito che fa gonfiare tutta la pasta.

Gesù vuole che noi siamo suoi discepoli, non semplici credenti. Chi crede, crede semplicemente all'esistenza di Dio; ma un **discepolo** si lascia trasformare dalla presenza di Dio e la lascia agire nella propria vita. Un discepolo di Gesù Cristo deve essere ammaestrato e rotto nel carattere. Il cammino del discepolo comincia col battesimo, ma non ha un punto di arrivo perché un cristiano deve continuamente lasciarsi ammaestrare e trasformare dal suo Maestro.

L'apostolo Paolo perseguitava i cristiani arrestandoli e condannandoli a morte. Un giorno Dio si mostrò a lui dicendogli *“perché mi perseguiti?”*. Infatti chi perseguita i cristiani, perseguita Cristo in persona, e chi tocca noi, tocca il cuore di Cristo. L'apostolo Paolo fu rotto nel carattere e fu ammaestrato prima di intraprendere il suo cammino al servizio di Cristo.

Dio cerca persone che non solo credano in Lui, ma che siano pronte ad essere strumenti nella Sue mani per fare miracoli, guarigioni e liberazioni. Dio è ancora oggi il Dio dei miracoli, anche se il mondo vuole farci credere il contrario.